

**BORE** L'INCONTRO DELL'UNIONE TARO CENO CON IL CONSIGLIERE REGIONALE ROBERTA MORI

# Montagna, investimenti per il rilancio

**BORE**

**Necessari interventi più incisivi per offrire ai giovani nuove occupazioni**

■ Su invito del sindaco di Bore Fausto Ralli, nei giorni scorsi, il consigliere regionale, nonché presidente della Commissione per la Parità, Roberta Mori, è intervenuta ad un incontro, tenutosi presso la sede del Municipio, con gli amministratori dell'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e Ceno, volto a definire opportunità e prospettive delle politiche regionali di sviluppo e di welfare.

All'importante appuntamento erano presenti il primo cittadino di Varsi, Luigi Aramini, oltre che assessori e consiglieri comunali delle due giunte.

Il confronto, come è stato sottolineato dai partecipanti al termine della discussione, è stato utile per parlare delle esigenze prioritarie dei territori montani, ma anche delle novità legislative della Regione e gli impegni futuri, derivanti anche dal riordino istituzionale, con il definitivo superamento delle Province ed i nuovi assetti di funzioni e servizi ai cittadini.

Evidenziando le difficoltà attuali della montagna parmense, che, da quanto è emerso, richiede interventi più incisivi per offrire lavoro e nuova occupazione ai giovani - dunque, investimenti produttivi di qualità, migliori collegamenti e copertura tecnologica e tanta prevenzione rispetto ai rischi idrogeologici - gli amministratori locali hanno però anche sottolineato le potenzialità di un territorio di grande valore paesaggistico e culturale per la crescita economica dell'Emilia-Romagna.

Come hanno evidenziato i politici presenti, le bellezze naturali,

i prodotti tipici e la storia locale rappresentano una enorme risorsa turistica da valorizzare, oltre che un volano essenziale per la crescita di modelli di sviluppo compatibili con l'ambiente.

Mori ha descritto le politiche più rilevanti della legislatura conclusasi in anticipo per le improvvise dimissioni del presidente Errani: dai fondi per la sicurezza territoriale a quelli stanziati sui piani di sviluppo rurale, per la formazione e l'occupazione giovanile, per garantire la sanità pubblica e il welfare di comunità.

Piena convergenza, inoltre, sulla necessità di una più stretta collaborazione tra Regione ed amministratori, all'insegna di una visione organica delle politiche territoriali. L'impegno assunto dalla Mori è quello di realizzare nella prossima legislatura regionale un piano di rilancio del territorio montano. ♦ **E.M.**



## Il sindaco Ralli

### Servono progetti di sviluppo

■ **«Ritengo - ha dichiarato il sindaco di Bore a proposito dell'incontro - che sia stato molto positivo; abbiamo fatto una chiacchierata riguardo i problemi della montagna e, più nello specifico, della Valceno, trattando anche del gap strutturale che purtroppo caratterizza questi territori rispetto ad altri.**

**«L'obiettivo comune - ha spiegato Ralli - è quello di dare vita, grazie ad un'attenzione diversa della Regione verso questi territori, a progetti strategici di sviluppo che, con una valenza quanto meno di 5 anni, possano finalmente vedere trasformata e migliorata la realtà economica della montagna».**

